# Lettere alla Redazione

Caro Francesco,

questa volta non ti scrivo la solita cronaca culturale del Centro Abruzzese di Mendoza, però vorrei con tutto il cuore (oggi spaccato) poter vederla scritta sul tuo giornale.

Due anni fa al mio figlio Roberto Carlos, gli avevano concesso la cittadinanza italiana; mi avevano dato anche l'appuntamento per ritirare il passaporto e le modalità per il relativo pagamento in anticipo. Poiché in quel momento non avevamo la possibilità di effettuare il viaggio, non ho proceduto al pagamento ed ho chiesto telefonicamente se si poteva aspettare l'occasione del viaggio. La risposta fu affermativa. Questa mattina mi contattano dal Consolato D´Italia in Mendoza e mi dicono che si è trattato di uno sbaglio, e che, per il non aggiornamento di norme legislative, la cittadinanza non è stata più concessa.

Io, Rosa Cicchitti nata a Pollutri (in provincia di Chieti) ho acquisito la cittadinanza argentina con il lavoro d'insegnante ed in seguito, per la legge 470/1988 e la circolare n. 12 del 26 giugno 1990, ho riacquistato quella italiana. Però ai miei figli continuano a negare la cittadinanza italiana. Peccato che per l'Italia è meglio concedere tante cittadinanze anche fino alla quinta generazione a chi, a volte, non ricorda neanche più le origini italiane, che ai figli di una italiana natìa, che è stata portata in Argentina alla età di soli 10 anni, senza potere decidere il proprio futuro.

Ho un fratello nato qui, che dopo più di 30 anni ha acquistato non solo la sua di cittadinanza italiana, ma anche quella dei suoi figli e della sua moglie che non ha alcun legame con l'Italia.

Tu sai, Francesco, tutto ciò che faccio all'interno dell'Associazione per mantenere vive le radici italiane e specialmente quelle abruzzesi; perciò mi sento oggi triste, a tal punto di volere cancellare la mia cittadinanza.

Ti saluto e ti sono grata se vorrai leggere questa lettera che ho scritto, come ti dicevo al cominciare, con il cuore spaccato.

Un abbraccio a tutti ed un saluto affettuoso,

*Rosina Cicchitti (Centro abruzzese di Mendoza "Adua Persia" – Argentina)*

***

Gentilissimo direttore,

unitamente a questa mia breve missiva, invio un contributo per l'abbonamento al giornale. Ringrazio vivamente per la mia lettera e per le foto che avete cortesemente pubblicato nel numero scorso.

"La Voce dell'Emigrante" è l'unico legame che mi tiene aggiornato sulle notizie dell'Abruzzo, del mio piccolo paese, Capistrello, nei pressi di Avezzano, dove ho tanti ricordi, dove ho trascorso in passato le mie vacanze, dove ci sono molti parenti, zii, cugini e amici e purtroppo anche tanti cari defunti.

È per me il paese più bello, la mia prima Patria; avevo soltanto due anni quando mi hanno portato qui a Valchiusa, la mia seconda Patria, che mi ha dato l'istruzione, un lavoro, la famiglia...

Grazie allora a tutti Voi che lavorate alla redazione del giornale e con l'occasione auguro a tutti i lettori e i connazionali nel mondo un felice Natale.

*Aladino Panza (Fontaine de Vaucluse, Francia)*

***

Carissimi tutti,

possa questa mia breve lettera trovarvi bene anche se, come diceva il compianto Angelo De Bartolomeis, gli acciacchi ad una certa età purtroppo li abbiamo tutti. Anche noi qui in Belgio si tira avanti tra mille difficoltà a partire dalla situazione economica. Come saprete seguiamo quotidianamente i canali televisivi italiani ed i relativi telegiornali e ogni sera ne sentiamo di tutti i colori. Sto seguendo con enorme attenzione la questione dell'impianto siderurgico a Taranto e sono sempre più convinto che molti dei nostri problemi sono causati dall'incapacità dei politici. Anche qui le aziende, specialmente quelle di modeste dimensione, chiudono una dopo l'altra ed anche il settore siderurgico mostra tutta la crisi. Infatti la grande fabbrica Cockerill ha lasciato disoccupati migliaia di operai ed impiegati. Proprio qualche giorno fa inoltre più di mille trattori di altrettanti produttori di latte si sono recati in protesta a Bruxelles dinanzi al Parlamento Europeo dove hanno creato notevoli disagi. Per non parlare poi del settore auto: il prossimo anno è prevista la chiusura di una fabbrica Ford con circa diecimila nuovi disoccupati.

Come avete potuto vedere dal ritaglio di giornale che vi ho allegato, la popolazione belga è la più tartassata di imposte e tasse in tutta Europa!

Qualche settimana fa ci sono state le elezioni comunali e regionali e, dal mio punto di vista, le cose vanno peggiorando rispetto alla precedente situazione tra i Valloni ed i Fiamminghi, poiché tra quest'ultimi ha stravinto un separatista che vorrebbe la divisione del Belgio. Vediamo come si metteranno le cose adesso con il governo di Elio Di Rupo.

In conclusione e con qualche giorno di anticipo da parte mia e di mia moglie Concetta e tutta la famiglia, auguriamo un Buon Natale a tutti voi e un prossimo anno con molta salute.

*Gaetano Paolilli (Liegi, Belgio)*

***

Carissimi della Redazione,

da alcune settimane ho creato una pagina su Facebook che mi consente di essere aggiornato con le notizie locali ed estere, collaborare con le associazioni, programmi radiofonici e televisivi italo-argentini, e inoltre rafforzare il mio legame con la Madrepatria. Ovviamente sto diffondendo su questa rete sociale il giornale "La Voce dell'Emigrante", che grazie al portale Concapeligna (www.concapeligna.it), può essere consultato e letto ovunque nel mondo.

A dimostrazione tangibile che c'è uno sforzo grande per migliorare ancora di più i servizi consolari, il Consolato Generale d'Italia a Buenos Aires, ha appena creato una pagina su Facebook. Potrete unirVi cliccando "Me Gusta", e riceverete tutte le comunicazioni, notizie ed eventi organizzati dal consolato.Questo è l'indirizzo:

www.facebook.com/pages/Consolato-Generale-dItalia-a-a-Buenos-Aires.

Grazie a Facebook ho conosciuto e continuo a conoscere persone, istituzioni, programmi radiofonici italo-argentini a me ignoti finora. Ho appreso, ad esempio, che a Mar del Plata esiste un programma radiofonico dal titolo "Cuore Forte e Gentile", fatto dagli abruzzesi ivi residenti. Va in onda ogni sabato alle ore 13, diffonde musica, sport, notizie, cucina, arte dell'abruzzo, e può essere ascoltato anche su internet: FM HOLA - www.fmhola.com.ar

Con l'occasione vi invio un'intervista "virtuale" fatta ai Frtaelli Manzo, duetto di cantanti giovanissimi, d'origine abruzzese e molisana, residenti a Mar del Plata.

Un abbraccio a tutti i Corregionali, in Italia e all'estero. Se volete visitare la mia pagina, Vi prego di cercarmi sotto questo nome: MARIO GOMEZ.

Distinti saluti,

*Mario González (Argentina)*

## BUENOS AIRES CELEBRA L'ITALIA

Gentile Direttore,

come saprai, domenica 14 ottobre 2012 si è tenuta l'iniziativa "Buenos Aires celebra Italia", organizzata dal governo della Cittá Autonoma di Buenos Aires per festeggiare e rendere omaggio alla cultura italiana in tutte le sue forme. Orchestre, cantanti e gruppi di danza hanno rappresentato la comunità con varie gegustazioni dei piatti tipici della cucina italiana.

Inoltre all'evento hanno preso parte il Comites de Buenos Aires, l'Autorità del Turismo d'Italia, l'Ospedale Italiano, la Società Dante Alighieri e dei Vigili del Fuoco Volontari di La Boca. È stata altresì allestista una mostra di auto d'epoca del Classic Club FIAT Argentina con esposizione di diverse auto dalla fabbrica italiana.

*Il Coro del Circolo di Berazategui tra gli stand allestisti in occasione di "Buenos Aires celebra Italia", con Maria D'Alessandro, il presidente dell'associazione, Honorio (Nino) Di Nenno e il Sindaco di Berazategui, Juan P. Mussi.*

Anche noi del Circolo Abruzzese di Berazategui abbiamo partecipato attivamente all'iniziativa ed io in particolare, che guido la Commissione Cultura ed Emigrazione, sono stata invitata per essere la'utrice del libro "Memorie di Racconti Abruzzesi".

Per ringraziare la nostra partecipazione, la presidente del Comites di Buenos Aires, Cav. Graciela Laino, mi ha fatto pervenire la seguente nota: Cara Maria D'Alessandro, in qualità di presidente del Comites di Buenos Aires, ho l'onore di rivolgermi a voi per ringraziarvi della disponibilità e collaborazione prestata presso lo Stand costruito dai comitati il 14 ottobre, in occasione del Evento del "Buenos Aires celebra Italia".

Voglio quindi sottolineare la generosa collaborazione e le azioni come la vostre che fanno emergere chiaramente lo spirito profondo di solidarietà e ci permettono inoltre di rafforzare i legami tra Italia e la comunità italiano-argentina. Ancora esprimo la mia gratitudine".

Un caro saluto a tutti,

*Maria D'Alessandro (Commissione Cultura – Circolo Ricreativo Abruzzese di Berazategui, Argentina)*

# INTERVISTA A MAXI MANZO,
## uno dei due fratelli che suonano musica italiana a Mar del Plata (Argentina)

DI MARIO GONZALEZ

**Ho conosciuto questi fratelli, nativi di Mar del Plata, tempo addietro, al festival Buenos Aires Celebra Italia, che ogni anno dal 2010 organizza il Comune di Buenos Aires per rendere omaggio alle comunità di emigrati presenti in questa città. Maxi Manzo, 25nne, è il cantante del duetto, suo fratello, Julián Manzo, 16nne, suona l'organetto e canta anche.**

**Com'è nata la passione per la musica italiana?**

L'ammirazione per la musica italiana è nata con noi, la portiamo nel nostro DNA, dal momento che siamo nipoti di emigrati originari dell'Abruzzo e del Molise. Il canto, il ballo, la musica, sono stati sempre presenti nelle nostre vite e la prendiamo come un'eredità dei nostri nonni.

*I cantanti fratelli Manzo, di origini italiane, sono su facebook sotto il nome "Fratelli Manzo Musica Italiana".*

**Quando avete cominciato a suonare professionalmente?**

A partire dal 2009, abbiamo cominciato a suonare a Mar del Plata nelle diverse feste della comunità giacché è stato l'anno in cui abbiamo cominciato a lavorare attivamente nell'associazionismo.

**Quale strumento suona tuo fratello?**

Julián Manzo suona la "verdulera", "ddu botte", "organetto", differenti forme di chiamare questo strumento.

**Che genere di musica suonate?**

Abbiamo cominciato interpretando musica popolare italiana, canti della campagna, ma attualmente stiamo sperimentando altri stili che forse hanno a che fare col genere del pop/rock. Con creazione propria.

**Cosa pensate del Festival Buenos Aires Celebra Italia?**

Vediamo il festival come una finestra sull'italianità per il numerosissimo pubblico che richiama. Un'iniziativa che commuove e colpisce anche per lo scenario artistico, architettonico e culturale che offre: da un lato il Cabildo, dall'altro il palazzo presidenziale, in lontananza il parlamento... senza parole.

**Quando sarà pronto il prossimo spettacolo?**

Già dai prossimi mesi del 2013 presenteremo il nostro repertorio a Mar del Plata, le nuove canzoni, immagini, video e una messinscena....Sarà l'inizio di un giro artistico a livello nazionale.

**Vuole inviare un saluto agli abruzzesi e molisani in Italia e all'estero?**

Saluti a tutti gli Abruzzesi di cuore forte e gentile nel Mondo!!!

## RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO:

### Informativa su riunione Cnaam del 17 novembre 2012

Il Consiglio Nazionale delle Associazioni Abruzzesi Molisane (C.N.A.A.M.) si è riunito per la riunione annuale statutaria a Padova il 17 novembre 2012. Di seguito le principali argomentazioni trattate:

a) iscrizione, nei bilanci 2013 della Regione Abruzzo e della Regione Molise, di finanziamenti alle associazioni iscritte nei due albi regionali, anche per oneri di anni pregressi. Viene lamentata a fattore comune la mancata informazione da parte degli uffici preposti o interessati della Ragione Abruzzo per i mancati finanziamenti dei contributi negli ultimi quattro alle associazioni, che nel frattempo hanno svolto le programmazioni segnalate entro il mese di novembre dell'anno precedente. Non va dimenticato che in occasione del sisma aquilano tutte le associazioni hanno fatto raccolte di fondi poi girate alle organizzazioni di soccorso.

Proposte concordate:

- avanzare la richiesta alla Regione Abruzzo per la iscrizione al bilancio (o assestamento) 2013 di finanziamenti a copertura delle spese rendicontate e rimesse per tempo (marzo anno dopo) che sono a debito dei presidenti delle associazioni rappresentate.
- chiedere alla Regione Molise le istruzioni per il finanziamento alle associazioni nei termini della legge regionale n° 4 / 2009.

b) provvidenze per acquisto e per manutenzioni alle abitazioni degli abruzzesi emigrati nel mondo nell'ambito dei contenuti attuali della legge n° 47/2004. Sarebbe opportuno invitare la Giunta della Regione Abruzzo perché dia, tramite i propri uffici, indicazioni e istruzioni alle associazioni per la successiva divulgazione ai propri associati a proposito delle provvidenze sulla casa di cui agli articoli n° 18 e seguenti della legge n° 47.

c) verifiche dell'Ufficio Emigrazione della Regione Abruzzo per la regolarità di funzionamento e sussistenza dei requisiti per l'iscrizione delle associazioni agli albi. Riconoscendo competenza e professionalità al personale prepostovi, si persiste nella richiesta, già avanzata a Pescara nella riunione 2011 del CRAM, di direttive alle associazioni in particolare in materia fiscale e di personalità che ognuno si sta attribuendo impropriamente. Viene proposta, anche, venga disposta una verifica (e non visita, che potrebbe risultare costosa in questo periodo) immediata, anche con la semplice raccolta di notizie documentate e che questa verifica sia cadenzata per biennio o triennio.

Per la Regione Molise si chiede una integrazione alla propria legge regionale n° 4/2009 per la iscrizione all'albo regionale delle federazioni e similari.

d) proposte per la Giunta della Regione Abruzzo in merito alle modalità di designazione del delegato al CRAM ai sensi dell'innovazione alla legge n° 47/2004. Si propone di estendere la norma di decadenza dopo due legislature anche all'articolo n° 4 comma 1 lettera l), per le associazioni nazionali fuori Abruzzo, in coerenza a quanto ora disposto al punto 4. dello stesso articolo n° 4.

e) partecipazione attiva e organizzativa della riunione o raduno annuale delle associazioni abruzzesi a sostegno della Giornata degli Abruzzesi nel Mondo di cui alla legge n. 4/2011. Questo C.N.A.A.M. si ritiene disponibile a collaborare con la Regione Abruzzo per un eventuale raduno degli abruzzesi per l'occasione della giornata celebrativa istituita con la legge regionale n° 4/2011.

*Il Presidente del Consiglio Nazionale delle Associazioni Abruzzesi Molisan,*
*Armando Traini*